

Edizioni svizzere per la gioventù: novità 2000

ESG: origini e cifre

Durante gli anni '20 e '30, le biblioteche scolastiche erano rare, l'offerta di opuscoli per la gioventù era ristretta e di conseguenza l'insegnamento della lettura nell'ambito scolastico lasciava a desiderare. Le Edizioni svizzere per la gioventù (ESG) furono fondate nel 1931, grazie a un dono di fr. 200.— della Società svizzera degli scrittori. Nel 1957 le ESG diventarono una fondazione svizzera.

Attualmente le ESG sono sostenute da 4 Commissioni di redazione (una per ogni regione linguistica). Ruolo fondamentale delle pubblicazioni è quello volto alla promozione della lettura e al mantenimento del multilinguismo, attraverso la produzione annuale di circa 25 nuovi opuscoli nelle 4 lingue nazionali (secondo le proporzioni seguenti: 13 opuscoli in tedesco, 4 in francese, 4 in italiano e 4 nei vari idiomi della lingua romancia), oltre ad alcune ristampe. La tiratura di ogni pubblicazione varia a seconda della lingua. A dispetto di queste differenze, il prezzo di vendita per libretto è identico in tutta la Svizzera. Non secondaria è l'importanza delle illustrazioni degli opuscoli ESG, i cui originali sono conservati negli archivi iconografici della Biblioteca Centrale di Zurigo. Dal 1931 ai nostri giorni sono stati pubblicati quasi 2'200 titoli, dei quali 600 hanno conosciuto più edizioni. Complessivamente sono stati sinora venduti oltre 47 milioni di opuscoli.

Finalità

Diversi sono gli scopi che le ESG si prefiggono di conseguire presso la gioventù svizzera:

- incoraggiare la lettura a tutti i livelli;
- incutere nei giovani il senso per la bellezza e la verità; invogliare in loro uno spirito critico informandoli sul passato e sul presente;
- preparare alla lettura di libri più voluminosi (le ESG fanno dunque da ponte introduttivo verso letture più impegnative);
- sviluppare l'immaginazione, la creatività e la sensibilità;

- fornire un impulso ai divertimenti «intelligenti»;
- far conoscere i problemi del nostro tempo tenendo conto dell'età del lettore.

Bilancio annuale: circa 1,4 milioni di franchi

All'incirca i 3/4 delle spese annuali sostenute dalle ESG sono coperte dalle entrate provenienti dalla vendita dei propri libretti. L'eccedenza delle spese (1/4 circa) è invece coperta da sovvenzioni della Confederazione e dei Cantoni, nonché da doni provenienti da istituzioni di utilità pubblica e da associazioni culturali ed economiche.

Le ESG nella Svizzera italiana

A tutt'oggi sono circa 350 i titoli apparsi nelle ESG in lingua italiana. Per orientare i docenti sui principali opuscoli ancora disponibili (le raccolte complete sono ormai rarissime), il Centro didattico cantonale di Massagno ha pubblicato qualche anno fa il «Catalogo degli opuscoli ESG» (edizione italiana).

Per conoscere i titoli delle pubblicazioni che si possono ancora ordinare, il punto di riferimento è invece il «Catalogo generale», distribuito annualmente a tutti gli allievi del settore primario.

L'importanza che i libretti ESG continuano a rivestire nella nostra scuola sta, da una parte, nella varietà delle tematiche proposte e, dall'altra, nella fama dei numerosi scrittori che troviamo fra gli autori delle nostre pubblicazioni. Basti qualche nome del passato: Francesco Chiesa con «Sei racconti dinanzi al focolare» (N.o 105); Giovanni Bianconi, che ci presenta una quindicina di sue stupende poesie dialettali in «Mes e stagione» (N.o 341); suo fratello Piero con «Artigiani» (N.o 167) e con la biografia di un grande pittore asconese del '600: «Breve storia di Giovanni Serodine» (N.o 1016); Plinio Martini, con gli indimenticabili racconti «Storia di un camoscio» (N.o 559) e «Acchiappamosche e il maiale» (N.o 780); e poi Virgilio Gilardoni, Felice Filippini, Giovanni Bonalumi, Giuseppe Martinola, Angelo



Casé, Alberto Nessi. Per venire alla stretta attualità, tra le pubblicazioni del programma 2000 abbiamo una bellissima storia («Il burattinaio Cantanello»), scritta appositamente per noi da uno dei massimi autori di libri per ragazzi a livello mondiale: Roberto Piumini. Non dobbiamo però dimenticare la validità di numerosi altri autori, per lo più insegnanti, che hanno saputo produrre testi eccellenti grazie alla loro sensibilità e alla loro esperienza pedagogica.

Per finire qualche breve accenno alle tematiche, che spaziano dai racconti e fiabe alle leggende; dalla geografia e dalla storia (e più in generale dallo studio dell'ambiente) ai temi sociali e alle biografie; dalla natura alla scienza e alla tecnologia e altre ancora.

Il tutto è posto a disposizione delle scuole della Svizzera italiana, affinché gli allievi vengano sempre più invogliati e incoraggiati nella lettura, come gioia e approfondimento del sapere, all'insegna degli slogan ESG: «Più piacere dalla lettura» e «Leggere aiuta a crescere».

Novità editoriali 2000

La Commissione di redazione per la Svizzera italiana delle Edizioni svizzere per la gioventù (ESG) presenta per l'anno 2000 quattro novità editoriali.

– **1. Sordi boati in Val Riviera**, di Flavio Bernardi, con illustrazioni di Daniele Bernardi (no. 2133, per allievi dai 9 anni in avanti).

La Valle Riviera è soprattutto nota per le sue cave ove si lavora il granito: un'attività iniziata nel primo Ottocento e che poi si è sviluppata con la costruzione dei ponti sul Ticino e con l'esercizio della Gotthardbahn. Gli abitanti erano pastori e agricoltori: essi ricavano di che vivere coltivando soprattutto i maggenghi e pascolando le mandrie sugli alpi: un'attività che richiedeva molti sacrifici, come del resto costava tanta fatica il lavoro nelle cave.

– 2. **Il burattinaio Cantanello**, di Roberto Piumini, con illustrazioni di Rosy Gadda Conti (no. 2134, per bambini dai 6 anni)

Cantanello non cede al freddo pungente di un rigido inverno che gli fa gelare le mani. Grazie all'aiuto dei suoi burattini, a un po' di magia e a tanta poesia, i bambini potranno sempre ancora godere degli spettacoli del buon burattinaio.

– 3. **Raccontami Alma**, di Mario Delucchi (no. 2135, per allievi dai 9 anni)

È una storia vera che la protagonista non augura a nessuno di vivere. Racconta episodi vissuti durante la guerra in Bosnia: sofferenze e dolori durante interminabili ore passate nei boschi, sui treni, nei campi dei rifugiati. La giovane Alma è stata testimone di paure e dell'odio per un nemico che ha distrutto la sua casa, che ha spezzato vite umane, che ha sfigurato la sua terra. Forse questo libretto aiuterà il lettore a capire meglio il significato della parola «guerra».

– 4. **Una carovana sulla pista dell'Oregon**, di Elio Delucchi (no. 2136, per allievi dai 9 anni)

Verso la metà del 1800 ebbe inizio la grande avanzata degli americani verso le regioni inesplorate dell'Ovest. Spinte dal sogno di terre fertili e da spirito di avventura, molte famiglie affrontarono lunghi viaggi attraverso i territori indiani. Le loro carovane tracciarono una pista che venne chiamata Oregon Trail, sulla quale transitarono migliaia di carri e di cavalli. John, un ragazzo di circa dieci anni, ci racconta il suo viaggio attraverso queste terre selvagge.

Gli opuscoli, dal costo di fr. 5,90 l'esemplare più spese di spedizione (fr. 2,50), possono essere ordinati presso la Tipografia Leins Ballinari SA,

via Dogana 8, 6500 Bellinzona, tel. 091/825.17.43, fax 091/825.98.60. Si informa che l'elenco completo dei titoli prodotti dalle ESG (nelle diverse lingue nazionali) può essere consultato sul sito www.sjw.ch. Per eventuali informazioni è inoltre possibile rivolgersi alla Commissione

di redazione per la Svizzera italiana delle ESG, presso l'Ufficio dell'insegnamento primario, viale Portone 12, 6501 Bellinzona, tel. 091/814.34.61 (il mercoledì pomeriggio).

Federico Martinoni

Cristo torna sulla Terra

Quest'anno, il 5 di marzo, Ennio Flaiano avrebbe compiuto 90 anni. Per festeggiare l'evento, «Cartevive» ha stampato un secondo Quaderno intitolato «Cristo torna sulla Terra» (il primo – la *pièce* teatrale di Giuliano Prezzolini, «*Rivolta in guardaroba*» – è apparso alla fine del 1999 proprio per sottolineare, con un'iniziativa nuova, i 10 anni di esistenza della piccola rivista).

È anche l'occasione, questa, per ricordare, ancora una volta, che le carte di Ennio Flaiano vivono e prosperano già da 15 anni negli Archivi di Cultura Contemporanea della Biblioteca Cantonale di Lugano accanto a quelle di Giuseppe Prezzolini e di Guido Ceronetti, tanto per citare i personaggi più famosi.

L'archivio di Ennio Flaiano riunisce innanzi tutto i testi per il cinema (soggetti, trattamenti, sceneggiature di quasi 100 film realizzati e non), la corrispondenza (circa 2500 lettere originali a Flaiano) e l'emeroteca (oltre 1000 suoi articoli).

Dal 1985, anno della sua costituzione, il Fondo Flaiano è andato man mano arricchendosi di nuovi tasselli, grazie soprattutto alla generosità di Rosetta Flaiano, moglie dello scrittore. Di questi nuovi materiali segnaliamo i disegni di Flaiano e la sua biblioteca di studio contenente quasi 1000 volumi.

Di grande interesse, sia dal profilo documentario che da quello umano, i materiali regalatici, qualche mese fa, sempre dalla signora Flaiano: il «*Quaderno di Lè-Iè (1942-43)*», diario manoscritto di Ennio Flaiano per la figlia Luisa (nata sana, nel 1942, ma ammalatasi, a otto mesi, di encefalite acuta, incurabile all'epoca non esistendo antibiotici), alcune lettere

inedite (1951) di Ennio a Rosetta, nonché varie fotografie che ritraggono la piccola Luisa, detta Lè-Iè, da sola o coi genitori. Questi documenti fanno ora parte di «*Cristo torna sulla Terra*» che «Cartevive» offre in dono ai suoi lettori come piccola strenna. Impreziosisce il libretto la *Postfazione* della psicologa e psicoterapeuta infantile Carla Gallo Barbisio, docente all'Università di Torino, formatasi in Svizzera con Jean Piaget negli anni '60. Questo Quaderno di «Cartevive», attraverso «*lettere, diari, riflessioni*» – osserva Carla Gallo Barbisio – narra «*frammenti di vita e di dolore, di una sofferenza al limite dell'umano sopportare*», «*l'esperienza dolorosa e intollerabile della sofferenza di un bambino*» come quella provata anche da Ennio e Rosetta Flaiano, genitori di una figlia disabile. Un'esperienza che, «*dopo il rifiuto e la rivolta iniziali, apre orizzonti nuovi e inattesi, di purezza e di poesia*».

